



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 96 DEL 09 DIC 2016

OGGETTO: OC 29/2011 integrata con OC 3/2012: Spese sostenute nelle prime fasi di emergenza, di cui all'articolo 1, comma 3, lett. a), comprensive degli oneri per i servizi di soccorso tecnico urgente svolti dai tecnici e funzionari delle Amministrazioni, di cui all'articolo 3, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3906/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Comune di CASALSERUGO (PD) - Rettifica/integrazione Decreto n. 173/2016 al fine della rideterminazione definitiva del finanziamento in euro 648.405,65 - Economie accertate: euro 10.748,86.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di rettifica/integrazione del Decreto n. 173/2016 al fine della rideterminazione definitiva del finanziamento per il rimborso delle spese sostenute nelle fasi di prima emergenza dell'alluvione del 31 ottobre – 2 novembre 2010, a favore delle Amministrazioni comunali di cui all'OC 29/2011 integrata con OC 3/2012, a valere sulle risorse accertate come residue da restituire, individuate dal Decreto n. 82/2016.

IL DIRETTORE
DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI”
OCDPC N. 43/2013

PREMESSO che:

- con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (O.P.C.M.) n. 3906 del 13 novembre 2010 e s.m.i. sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Veneto nei giorni 31 ottobre – 2 novembre 2010 e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo;
- l'articolo 1, comma 3, lett. A) dell'O.P.C.M. n. 3906, successive modifiche ed integrazioni, prevede la copertura delle spese sostenute, prima della pubblicazione della citata OPCM avvenuta in data 20/11/2010, da parte delle Amministrazioni dei territori interessati dagli eventi calamitosi nelle fasi di prima emergenza, sulla base di apposita rendicontazione;
- ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. n. 59/2012, convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 2012, n. 100 l'attività Commissariale è cessata in data 30 novembre 2012;

DATO ATTO ALTRESI' che:

- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 02/02/2013, veniva individuata la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- all'art. 1, comma 2 del provvedimento di cui al punto precedente veniva individuato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, ora Sezione Sicurezza e Qualità, giuste DDGRR n. 2611 e n. 2944 del 30/12/2013, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5458;

Mod. B - copia

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 397 del 03.10.2016 con la quale, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29.07.2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Direttore della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Dirigente come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5458;

VISTO il comma 488 dell'articolo 1 della legge di stabilità n. 208/2015, con cui la durata della contabilità speciale n. 5458 di cui all'O.C.D.P.C. 43/2013, viene ulteriormente prorogata fino al 31/12/2016;

CONSIDERATO, altresì, che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957;

VISTA l'Ordinanza commissariale (O.C.) n. 29 del 5 agosto 2011, registrata presso la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti – registro 1, foglio 313 – in data 9 agosto 2011, integrata con O.C. 3/2012, registrata presso la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti – registro 1, foglio 176 – in data 27 luglio 2012, con la quale il Commissario delegato ha determinato i fabbisogni complessivi relativi alle spese di cui ai punti precedenti, impegnandone le relative risorse finanziarie, a favore dei Comuni beneficiari, riportati nell'allegato C del medesimo provvedimento di integrazione, per la somma complessiva di euro 4.222.034,65;

VISTO il Decreto n. 173 del 03/06/2016 con cui si è proceduto alla determinazione definitiva in euro 635.216,45 del finanziamento per le spese sostenute nelle fasi di 1^ emergenza dal Comune di Casalserugo (PD), di cui all'art. 3, comma 2, dell'O.P.C.M. n. 3906/2010 e O.C. n. 29/2011 integrata con O.C. n. 3/2012;

CONSIDERATO che nel medesimo Decreto n. 173/2016, della somma complessiva di euro 776.866,80 rendicontata dal Comune di Casalserugo (PD) quali spese "vive" di 1^ emergenza, è stato riconosciuto ammissibile l'importo totale di euro 627.489,73, mentre la differenza complessiva di euro 149.377,07 non è risultata ammissibile, come di seguito dettagliato:

1. euro 112.485,35 relativi a spese non inserite nel programma on-line utilizzato per la "validazione" delle spese di prima emergenza;
2. euro 17.848,27 riferiti a spese inserite nel programma on-line ma nella diversa sezione "Ulteriori interventi urgenti e indifferibili su opere pubbliche", oggetto quindi di diverso finanziamento di cui all'OC 10/2012 e DGR 2595/2013;
3. euro 9.189,00 riferiti all'acquisto di beni strumentali, ed in particolare alla "fornitura di hardware e software e assistenza e supporto informatico agli uffici – Seti Snc";
4. euro 8.240,40 riferiti a spese effettuate in data successiva al 20/11/2010;
5. euro 1.291,15 riferiti ad importi eccedenti rispetto alla spesa complessivamente sostenuta;
6. euro 322,90 riferiti all'importo del mandato erroneamente indicato di euro 1.322,90 anziché euro 1.000,00;

VISTE le note prot. n. 4161 del 12/05/2016, prot. regionale n. 188067 del 13/05/2016, e prot. n. 9977 del 29/11/2016, prot. regionale n. 466953 del 29/11/2016, con le quali il Comune di Casalserugo (PD) rinnova la richiesta di riconoscimento di alcune voci di spesa stralciate dal suddetto Decreto n. 173/2016, fornendo degli ulteriori chiarimenti in merito;

RITENUTO, viste le motivazioni adottate nelle suddette note, di poter procedere all'accoglimento della richiesta del Comune di Casalserugo (PD) solamente per le voci di spese inserite nel programma on-line, ed in particolare:

- euro 4.948,80, di cui al precedente punto 3, in quanto spesa non riferita all'acquisto di beni strumentali "durevoli" riutilizzabili dopo l'emergenza, bensì a "beni di consumo";
- euro 8.240,40, di cui al precedente punto 4, in quanto spesa relativa ad attività di raccolta rifiuti effettivamente realizzata entro la data del 20/11/2010 e pertanto ammissibile ai sensi della O.P.C.M. n. 3906/2010;

RITENUTO pertanto, a seguito di quanto sopra indicato, di provvedere alla rideterminazione dell'importo ammissibile per le spese "vive" di 1^ emergenza già determinato con Decreto n. 173/2016, in complessivi euro 640.678,93 (anziché euro 627.489,73);

DATO ATTO quindi che per il Comune di Casalserugo (PD) risulta il seguente quadro riepilogativo:

NOME ENTE	PROV.	SPESE DI PRIMA EMERGENZA FINANZIATE CON OC 29/2011 integrata con OC 3/2012		RENDICONTAZIONE DELL'ENTE		CONTRIBUTO AMMISSIBILE E LIQUIDABILE Euro	EVENTUALI ECONOMIE RISPETTO IL FINANZIAMENTO
		descrizione	Spesa complessiva Euro	Spesa rendicontata dall'Ente effettivamente sostenuta Euro	Provvedimento di rendicontazione		
Comune di CASALSERUGO	PD	Spese per ore straordinarie per i servizi tecnici urgenti svolti nelle prime fasi di emergenza	7.726,72	7.726,72	Determina n. 292 del 22/10/2012	7.726,72	0.00
		Spese "vive" di 1^ emergenza	651.427,79	776.866,80	Determina n. 293 del 23/10/2012	640.678,93	10.748,86
		TOTALI	659.154,51	784.593,52		648.405,65	10.748,86

RITENUTO quindi di dover liquidare al Comune di Casalserugo per "spese di prima emergenza" finanziate con OC 29/2011 come sopra indicato, l'ulteriore somma di € 13.189,20 dato dalla differenza fra quanto accertato con il presente provvedimento pari a € 648.405,65 e quanto già rimborsato con il precedente provvedimento n. 173/2016 pari a € 635.216,45;

VISTO altresì il Decreto n. 82 del 09/12/2016 con cui vengono rideterminati i contributi effettivamente dovuti a privati e imprese di cui alla OC n. 22/2011 per alcuni comuni, tra cui Casalserugo;

STABILITO quindi:

- di confermare per "spese di prima emergenza" di cui alla OC n. 29/2011 a favore del comune di Casalserugo la somma accertata di € 648.405,65 a fronte della quale, con precedente decreto n. 173/2016, è già stata rimborsata la somma di € 635.216,45;
- di accertare l'economia complessiva di € 10.748,86 pari alla differenza fra quanto assegnato al Comune di Casalserugo con OC n. 29/2011 di € 659.154,51 e quanto accertato quale spesa ammissibile, sulla base delle rendicontazioni pervenute dal comune, pari a € 648.405,65;
- di procedere al rimborso della restante somma di € 13.189,20 per le spese di "spese di prima emergenza" di cui al punto a), a valere sulle somme accertate che il medesimo Comune deve restituire alla C.S. n. 5458 pari complessivamente a € 859.083,01 ai sensi del Decreto n. 82/2016 relativo ai contributi a favore di privati e imprese di cui alla OC n. 22/2011;
- restano valide le parti di cui al precedente Decreto n. 173/2016 non interessate dalle modifiche disposte con il presente provvedimento;

VISTE:

- l'Ordinanza Commissariale n. 29 del 05/07/2011;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 23/07/2012;

DECRETA

- le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- è confermata per "spese di prima emergenza" di cui alla OC n. 29/2011 a favore del comune di Casalserugo la somma accertata di € 648.405,65 a fronte della quale, con precedente decreto n. 173/2016, è già stata rimborsata la somma di € 635.216,45;
- è accertata l'economia complessiva di € 10.748,86 pari alla differenza fra quanto assegnato al Comune di Casalserugo con OC n. 29/2011 di € 659.154,51 e quanto accertato quale spesa ammissibile, sulla base delle rendicontazioni pervenute dal comune, pari a € 648.405,65;

4. di procedere al rimborso della restante somma di € 13.189,20 per le “spese di prima emergenza” di cui al punto 2, a valere sulle somme accertate che il medesimo Comune deve restituire alla C.S. n. 5458 pari complessivamente a € 859.083,01 ai sensi del Decreto n. 82/2016 relativo ai contributi a favore di privati e imprese di cui alla OC n. 22/2011;
5. restano valide le parti di cui al precedente Decreto n. 173/2016 non interessate dalle modifiche disposte con il presente provvedimento;
6. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
7. di trasmettere il presente Decreto al Comune di Casalserugo (PD);
8. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

RF/tr